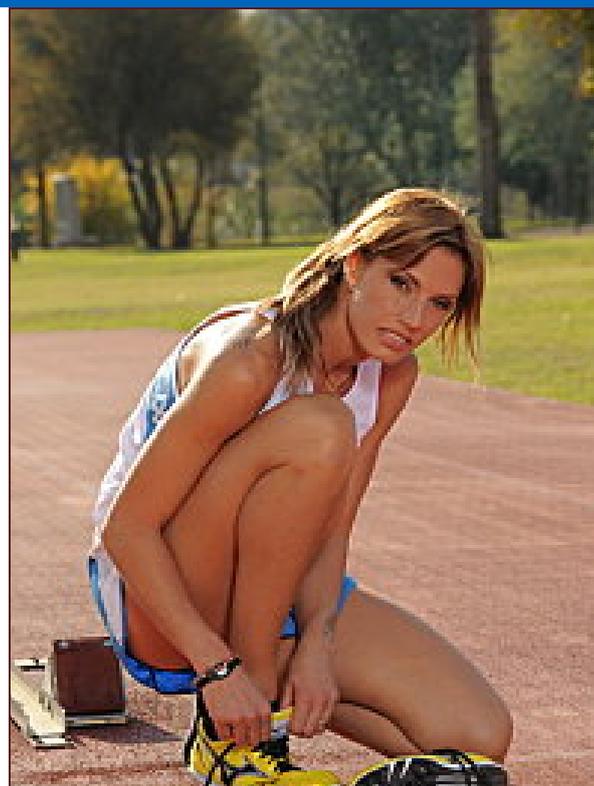


In questo numero:

## L'Angolo del Campione "Annalisa Minetti"



### Notizie di rilievo:

- L'angolo del campione: Annalisa Minetti
- Ginnastica Ritmica: Campionato a Squadre di Specialità
- Riunione tecnica per la Ginnastica Ritmica
- Capoeira: riprendono le attività
- Nuoto: a Novembre le prime gare
- Il Palio dello Sport



**Nuoto:**  
Riprendono le attività natatorie

## Campionato a Squadre di Specialità





Notiziario della Confesport Italia  
Numero 9 – Anno III  
Ottobre 2011

**Presidente**  
Paolo Borroni

**Hanno collaborato**  
Arianna Landi  
Paola Contardi  
Luciano Montanari  
Filippo Eugenio Palminota

**Segreteria di redazione**  
Arianna Landi

**Addetto Stampa**  
Arianna Landi

**Fotografie**  
Archivio Confesport Italia

La collaborazione a questo  
notiziario è da considerarsi del  
tutto gratuita e non retribuita



Si informano tutte le Società affiliate, i Dirigenti, i Tecnici, gli Atleti e tutti i nostri amici che sul sito della Confesport Italia è possibile trovare tutte le news dei Settori Tecnici. Siamo a disposizione per suggerimenti e consigli. Il nostro notiziario, on-line, può essere arricchito da foto e notizie che gentilmente vorrete inviarci.



**Confesport Italia**  
Sede Nazionale  
Via Properzio, 5  
00193 Roma

Sede Organizzativa  
Via dell'Imbrecciato, 181  
00149 Roma

**Telefono**  
06.55282936 – 06.5506622

**Fax**  
06.5502800

**Indirizzo mail**  
info@confesportitalia.it

**Sito web**  
www.confesportitalia.it

## In questo numero

<b>Editoriale</b>	
Si riparte	pag. 3
<b>L'angolo del campione: Annalisa Minetti</b>	
Senza limiti	pag. 4
<b>Ginnastica Ritmica</b>	
Le nostre "farfalle" ancora d'Oro	pag. 6
Campionato a Squadre di Specialità	pag. 7
Riunione tecnica con le Responsabili della Ginnastica Ritmica	pag. 7
<b>Attività Natatorie</b>	
Confesport Italia torna in acqua	pag. 8
<b>Palio dello Sport</b>	
I Giochi dei Municipi	pag. 9
<b>Normative</b>	
<b>E=SC<sup>2</sup> - La psicologa</b>	
Si ricomincia	pag. 15
<b>Ginnastica</b>	
In Giappone per le qualificazioni Olimpiche	pag. 16
<b>Capoeira</b>	
Soluna: stacanovisti divertiti	pag. 17
<b>Periferia Attiva</b>	
Lazio, Umbria, Lombardia	pag. 18

## Si riparte!

di Arianna Landi

Ottobre è il mese in cui la Confsport Italia passa alla pratica. Dopo un settembre di intensa organizzazione, per gli eventi che si svolgeranno nei prossimi mesi, ecco che in questi giorni si torna in campo, anzi in acqua. I primi infatti a ricominciare l'attività sportiva sono gli atleti del nuoto con l'apertura del Campionato "L'altra piscina ... in acqua a tutte le età". Si parte ovviamente con i Campionati Regionali che investono diverse regioni d'Italia. Nelle prossime settimane si svolgerà la prima fase che dà il via ai successivi due incontri, che avverranno nei prossimi mesi, per arrivare alle varie finali regionali del Campionato Invernale.

Stefano Battistelli torna, per il secondo anno, a vestire il ruolo di Responsabile Nazionale, coadiuvato da Paolo Melchiorri, con immenso piacere di atleti, responsabili regionali e anche dei suoi fans.

Ma non sarà solo il nuoto a far battere le mani ed emozionare il pubblico presente, perché anche le ginnaste della ritmica tornano in pedana. Già da tempo le nostre ragazze hanno ripreso ad allenarsi perché, tra poco più di due mesi, si svolgerà il primo Campionato Nazionale della stagione sportiva 2011/2012 ovvero il Campionato a Squadre di Specialità che, come d'abitudine, ci accompagnerà alle festività Natalizie. C'è quindi grande fermento anche per questo settore che vede ogni anno un numero sempre crescente di ragazze che si avvicinano alla ginnastica ritmica. L'entusiasmo è alle stelle anche per le nostre Responsabili Regionali e Nazionale che sanno bene quanta energia dovranno mettere nella preparazione di ogni gara, ma sappiamo bene che il loro impegno è ripagato dalla soddisfazione di vedere le proprie ginnaste crescere e migliorare, anno dopo anno.



La Confsport Italia, inoltre sta lanciando un progetto culturale e sportivo rivolto alle Scuole Secondarie di primo grado. Il progetto è partito da Roma ma vuole estendersi anche in altre città. Il "Palio dello Sport" - I giochi dei Municipi, questo è il nome della manifestazione. Il progetto pilota è nato, lo scorso anno, nel XIII Municipio di Roma Capitale ed ha avuto un successo che forse neanche noi ci aspettavamo. Fervono così i

preparativi per la seconda edizione che questa volta vedrà in campo altri Municipi per arrivare ad una Finale Comunale. Il "Palio dello Sport" non è solo calcetto, pallavolo, corsa campestre, nuoto, badminton ma nella seconda edizione abbiamo voluto inserire anche un Concorso per Cortometraggi "Sportivamente".

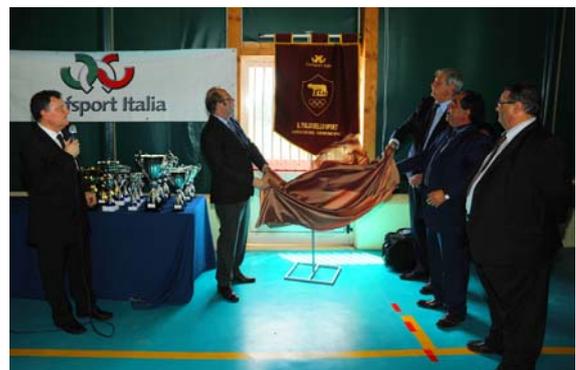
Ogni pratica sportiva, ad ogni livello, prevede e necessita il rispetto di alcune "regole" che si rifanno all'etica sportiva o, come viene comunemente chiamato, al fair play. Il concetto di fair play è piuttosto ampio e comprende tutta una serie di valori che lo sportivo, sia che pratichi attività sportiva sia che segua l'evento sportivo in qualità di tifoso, deve rispettare. Si tratta dunque di una

serie di principi, di linee guida, più che di vere e proprie norme. Punto fondamentale, il concetto di lealtà nella pratica sportiva. Questo significa rispetto delle regole del gioco, rispetto dell'avversario, dell'arbitro e del pubblico, capacità di accettare la sconfitta e di onorare l'avversario in caso di vittoria. Significa anche rifiutare la corruzione, il doping, il razzismo e ogni forma di violenza, rifiutare insomma ogni elemento che possa screditare e danneggiare lo sport stesso.

Il tema del Concorso "Sportivamente" è la rappresentazione "filmata" da parte di gruppi di studenti di momenti che possano raffigurare i "valori dello sport" in tutte le sue forme di manifestazione. Nel cortometraggio dovrà essere approfondito almeno uno dei seguenti Valori dello Sport:

Affidabilità, Coerenza, Coraggio, Costanza, Determinazione, Fratellanza universale, Lealtà, Rispetto dell'avversario, Rispetto delle regole, Rispetto di sé stesso, Senso dell'appartenenza, Sfida ai propri limiti, Spirito di sacrificio, Tenacia.

Insomma anche in questa nuova stagione 2011-2012 la Confsport Italia si propone l'obiettivo di far praticare lo sport a più persone possibili. Lo sport è una grande scuola di vita e questo è proprio il messaggio che la Confsport Italia, cerca di far arrivare attraverso il suo costante impegno. Così con l'entusiasmo che contraddistingue il nostro Ente riapriamo le porte a chi, dopo un periodo di pausa, non vede l'ora di rimettersi in attività con la Confsport Italia che cerca sempre un modo per non farvi mai annoiare.



## Una Annalisa Minetti senza limiti

di Arianna Landi

continua a pag. 5

Per questo numero di "Idea Sport" abbiamo pensato di farvi conoscere meglio il lato sportivo di Annalisa Minetti. Più volte in questo periodo sentiamo parlare di lei soprattutto dopo la notizia della sua presenza alle Paralimpiadi di Londra 2012. L'attenzione su questa notizia è alta in quanto non è consueto che una cantante di successo a 34 anni decida di affrontare un impegno così importante come quello di cui si è caricata Annalisa. In questa intervista abbiamo soprattutto voluto farci raccontare quella parte della sua vita che è divenuta visibile solo da poco tempo, cercando di capire dove viene il suo amore per lo sport e la determinazione che questa ragazza mette in ogni cosa che fa. Tra l'altro a fine settembre è uscito il suo nuovo disco **"Giorni Nuovi"** nel quale c'è una canzone chiamata **"Ai vostri posti"** che racconta le emozioni che stanno portando Annalisa verso Londra 2012.

"Ho sempre fatto sport a livello amatoriale, amo il movimento. Ho iniziato per un benessere generale poi mi sono resa conto che era molto più di questo ed è diventato un credo, un ideale di vita. Nel settembre dell'anno scorso mi hanno proposto, a 34 anni, di provare l'agonismo e diventare un'atleta professionista così ho fatto alcuni test, alcune gare poi subito dei primati italiani.



Annalisa Minetti insieme al suo preparatore atletico Andrea Giocondi



Annalisa Minetti vince Sanremo nel 1998

Penso che geneticamente ero portata alla corsa e allo sport. Poi ho fatto la miglior prestazione Mondiale sugli 800 mt. e questo mi ha concesso la possibilità di partecipare alle Paralimpiadi del 2012.

Il problema è stato quello di scoprire che gli 800 mt. erano stati tolti perché ci sono poche ottocentiste, così mi sono buttata sui 1500 mt. La corsa è qualcosa

che mi da adrenalina, che mi da vita, mi piace la fatica, la sofferenza, il sacrificio, mi piace andare sotto la doccia e sentire che ho dato il massimo. Mi chiamano un animale d'allenamento se riuscissi in tutto questo a gestire l'emotività in gara penso che potrei dare veramente molto."

Dove la trovi tutta questa determinazione?

"Io amo la vita in una maniera incredibile, credo veramente sia un dono fantastico e mi piace sapere che non ho sprecato un solo giorno e poi mi piace l'idea di avere una vita che sia dinamica al punto che la sera sul divano devo dire: - *Non ce la facevo più ho fatto tutto!* - Insomma vivere 24 ore come fossero 48.

Qual è stato il primissimo sport che hai fatto?

"Lo spinning è stata la prima disciplina che ho preso con consapevolezza e coscienza. Lì ho trovato la determinazione di cui si parlava prima, ho sentito l'esigenza di mettere tutta me stessa fino a diventare un'insegnante. Più tardi ho scoperto il tandem ed ho iniziato a fare ciclismo su strada, facevo le mie gran fondo amatoriali e raggiungevo comunque sempre grandi risultati."

Qual è la differenza che c'è tra un insegnante e l'atleta?

"E' profonda soprattutto per me. Io ho iniziato ad insegnare perché mi rendevo conto che non vedendo non potevo prendere lezioni, quindi mi trovavo davanti ad una difficoltà. Anche vocalmente riuscire a comprendere sempre quello che dice l'insegnante non è semplice, ma considerato che sono una persona che non ha mai amato i limiti, ed ho sempre pensato che: se vuoi puoi, mi sono messa ad insegnare. In questo modo erano gli altri che dipendevano da me e non io da loro. Sono una insegnante molto caparbia e capace, ricordo che le mie classi erano sempre numerosissime. In qualche modo il mio essere show girl mi ha aiutata anche in questa situazione."

Nel 1998 vinci Sanremo, quel momento sul palco è paragonabile ad una vittoria da atleta?

"Le emozioni sono differenti, io quando canto non sono emozionata, non sento quelle sensazioni che ti possono limitare e non le avevo neanche sul palco di Sanremo. Quando canto sono molto sicura di me, mentre quando corro mi rendo conto che la pista ancora non mi appartiene totalmente, non sono ancora abituata alle gare quindi in questo caso l'emotività diventa controproducente."

Il tuo momento sportivo più significativo fino ad ora?

"Il 18 Maggio in Francia a Lion sugli 800 mt. dove ho fatto il mio personale e la miglior prestazione Mondiale. Lì è stato bellissimo, sono stati due giorni intensi, di grande emotività. E' stata la mia prima gara Internazionale l'ho quindi vissuta con grande energia."

segue da pag. 4

Cosa ti sta dando lo sport in questo momento?

“Mi ha ridato sicurezza. La convinzione che ho mi sta trasformando e ti dirò di più se riesco a gestire la mia emotività in gara non ce n'è per nessuno. La motivazione che io ho nella corsa, non mi appartiene totalmente, non è solo mia. Uso lo sport come un altro mezzo di comunicazione che Dio ha voluto darmi perché possa lanciare dei messaggi importanti. Sono molto credente. Quando inizi a 34 anni a fare agonismo non è a caso, non credo nel caso, credo che le cose accadono perché devono accadere. Se a 34 anni vado alle Olimpiadi è perché Dio vuole che sia così e perché quel giorno accadrà qualcosa di speciale, da quel momento forse molte persone inizieranno a correre o fare qualcosa di incredibile per dimostrare a se stessi che non esistono limiti.”

Ci credi profondamente?

“Io non inizio mai una gara per vincere, la inizio per arrivare al traguardo, se tu le cose le fai con il cuore oltre che con la tecnica i risultati arrivano. Non sono mai sola, quando corro lo faccio insieme a tante persone che mi permettono di volare e quando sono tanti a spingerti corri più veloce.”

Ti definisci una “normale”, ma il tuo esplodere in campi così diversi non è così normale?

“Io in realtà non amo essere normale. Poi penso che la parola normalità non esista, è normale quello che si ripete, che diventa frequente. Io nella mia vita cerco di non far diventare le cose normali quindi di non ripetere, ho sempre dei palcoscenici che vanno e non ritornano. Quello che esprimo sul palco mentre canto non sarà mai uguale alla volta successiva, non ci sono concerti che si ripetono nelle parole, ogni emozione è diversa, ogni sera è diversa, ed ogni gara, ogni evento nella mia vita è diverso l'uno dall'altro. La normalità rende statica la vita, io non voglio essere normale anzi voglio che la gente mi dica che sono speciale.”



Annalisa Minetti

Annalisa mentre canta



Annalisa Minetti mentre fa Spinning

Cosa sono i limiti?

“Non esistono. Non li ho mai vissuti quindi non saprei dirti, credo siano una prigione per chi se li crea.”

Cosa unisce lo sport con la musica?

“Il tempo e quello che hai da dimostrare in quel tempo. Io ho notato che tra la pista e il disco ci sono molte affinità, in una canzone tu hai tre minuti per dare un'emozione e far capire e comprendere un messaggio che vuoi lanciare, in pista allo stesso modo hai pochi secondi per dimostrare chi sei come atleta e quanto vali.”

Hai scritto una canzone che fa riferimento a questa esperienza a Londra

“Sì, la canzone si chiama - **Ai vostri posti** - che non fa riferimenti specifici con Londra, ma racconta delle emozioni che mi sta dando la preparazione a questo evento. E' uscita alla fine di settembre nel mio nuovo album - **Nuovi Giorni** -”

Tuo figlio ti segue in pista?

“Quando devo fare lavori molto importanti ed ovviamente non è inverno lo porto con me e lo metto agli ultimi metri di pista e lui mi incita dicendo - **Dai mamma vinci!** - vede tutto come una gara, sicuramente da grande gli piacerà correre, già si nota.”

Lo stai facendo appassionare allo sport?

“Non mi imporò in nulla, ma quella dello sport è una mia volontà perché lo sport da rigore, ti da delle regole e ti fa crescere in maniera sana.”

Preferiresti che facesse il cantante o l'atleta?

“Assolutamente un atleta, quello del canto non è un mondo così meraviglioso. Io lo indirizzerò sullo sport, la disciplina la sceglierà lui anche se a dirti il vero lui è molto attratto dal corpo umano e dice sempre che farà il medico dell'orecchio.”

Come vedi questi giovani che si avvicinano allo sport?

“La prima cosa che ho capito con lo sport è che la fatica è una componente evidente, è scontato che farai fatica nel praticarlo, è scontato che farai un grande sacrificio. I ragazzi oggi sono meno devoti al sacrificio devono essere spinti da una grande passione ed il problema è proprio questo sono poco appassionati.”

segue da pag. 5

Non è loro la colpa siamo noi insegnanti e formatori che non riusciamo a dargli quella motivazione che poi li spinge ad essere devoti alla fatica e al sacrificio. Penso che solamente un maestro appassionato può appassionare un allievo.”

E dove sono finiti questi insegnanti appassionati?

“L'insegnante oggi vede il suo lavoro solo ed esclusivamente come qualcosa che porta a casa uno stipendio, oggi la gente si stressa per troppo poco, si ammala fisicamente per qualcosa che è prettamente mentale dimenticando che in qualunque cosa viene fatta nel quotidiano ci vuole passione.”

Un consiglio che ti senti di dare ai giovani sportivi?

“Data la poca predisposizione che il mondo ha verso il sacrificio consiglio a tutti i giovani che volessero intraprendere un percorso sportivo di contare sulla passione che hanno e da lì metterci tutto l'impegno possibile per raggiungere gli obiettivi che si sono preposti.”

Cosa ne pensi di enti di promozione come la Confsport Italia che lavorano per avvicinare i ragazzi allo sport?

“Se fatto con pulizia e tanto cuore, gli enti di promozione come il vostro diventano importanti ed utili perché fanno avvicinare a livello amatoriale i giovani allo sport non facendogli dimenticare quella parte fondamentale che anche il divertimento può dare.”



Annalisa vince il festival di Sanremo nel 1998

## GINNASTICA RITMICA

### Le nostre “farfalle” ancora d'Oro

La Nazionale italiana di ginnastica ritmica sbanca anche Montpellier e conquista l'incredibile terzo titolo mondiale consecutivo, precedendo Russia e Bulgaria. Questo è il terzo titolo dopo Mie 2009, Mosca 2010 e le azzurre guidate da Emanuela Maccarani sono riuscite a imporsi anche in terra francese, conquistando il terzo titolo assoluto, che le proietta direttamente nella leggenda e apre loro le scintillanti porte per la via diretta alle Olimpiadi di Londra del 2012. Dopo l'oro



nell'esercizio alle 5 palle, le nostre campionesse si sono piazzate seconde con un punteggio di 27,000, a un punto di distanza esatto dalla Russia (28,000). Un abisso nella ginnastica ritmica; un punteggio poco comprensibile per il pubblico e che non rispecchia quanto si è visto sulla pedana di gara. Sul terzo

gradino del podio la Bulgaria (26,950) a soli 50 centesimi dalle Azzurre. Bulgaria che si è prontamente rifatta nella finale ai tre nastri e due cerchi (27,400) distaccando le azzurre di quasi sette decimi (26,725). La medaglia di bronzo è andata al collo delle israeliane (26,675).

Julieta Cantaluppi ha chiuso invece la finale All-Around ai Mondiali di Ginnastica Ritmica di Montpellier al 14esimo posto, conquistando così il pass per i Giochi Olimpici inglesi. L'oro è andato alla russa Kanaeva, vera e propria

dominatrice della competizione, davanti alla connazionale Kondakova e all'azera Garayeva.

Con le finali di specialità si spengono i riflettori sui Campionati Mondiali di ginnastica ritmica. Un'edizione particolarmente proficua per tutta la spedizione azzurra.

## Campionato Nazionale a Squadre di Specialità

E' passato soltanto un mese dalle vacanze estive e già negli uffici della Confsport Italia si pensa al Natale. Tutti sappiamo quanto questo periodo dell'anno sia importante per le famiglie, così a modo nostro cerchiamo, tutti gli anni, di dare la possibilità alle ragazze della ginnastica ritmica e alle proprie famiglie di passare insieme un week-end, prima dei grandi festeggiamenti natalizi. Così anche quest'anno la ginnastica ritmica aprirà le porte alla nuova stagione sportiva con il Campionato Nazionale a Squadre di Specialità dove, da subito, le società partecipanti potranno far vedere le proprie capacità. L'appuntamento sarà quindi a Norcia il 10 e 11 dicembre, pronti a soddisfare le esigenze sportive delle nostre ginnaste. L'aria natalizia che si respira a Norcia in quei pochi giorni e' veramente incredibile e la visione di questa cittadina umbra agghindata a festa e' unica nel suo genere. Le ragazze che partecipano da anni ai nostri Campionati Nazionali conoscono bene Norcia e quello che e' in grado di offrire. Proprio per questo motivo, anche quest'anno, la decisione di far svolgere il Campionato a Squadre di Specialità è ricaduta su questa cittadina.



Per quanto riguarda il Campionato a Squadra di Specialità possiamo dire che si svolgerà secondo il nuovo programma, proposto l'anno passato e finalmente entrato in vigore.

E' questa una gara di squadra che vede scendere in pedana tutte le categorie Giovanissime, Allieve, Junior e Master.

Per la Categoria Giovanissime ci sarà un esercizio di squadra a corpo libero per 4/5 ginnaste, per la Categoria Allieve 4/5 cerchi, per la Categoria Junior 4/5 palle e per la Categoria Master 8/10 clavette. Per quello che invece riguarda le categorie uniche saranno così organizzate: I Categoria (riservata a Giovanissime e Allieve) esercizio di

squadra con 3 cerchi e 2/3 palle; Il categoria (riservata a Junior e Master) esercizio di squadra con 3 palle e 2/3 nastri.

Siamo quindi tutti pronti per riprendere questa nuova avventura della ginnastica ritmica e non vediamo l'ora di assistere alle esibizioni delle ginnaste della Confsport Italia che già da tempo si stanno preparando per questo evento natalizio. Facciamo un in bocca al lupo a tutte loro augurando anche alle insegnanti un buon lavoro.

# GINNASTICA RITMICA

## Riunione tecnica con le Responsabili della Ginnastica Ritmica



Il 17 e 18 settembre u.s. si è svolta ad Ostia (RM) una riunione di presentazione dei regolamenti e delle variazioni apportate ai programmi tecnici di ginnastica ritmica.

Per l'occasione sono intervenute le Direttrici

Tecniche e le Direttrici di Giuria di diverse regioni d'Italia a dimostrazione di quanto il settore della ginnastica ritmica della Confsport Italia sia vivo in tutto lo stivale.

La riunione è stata presieduta dal Presidente Nazionale della Confsport Italia, Paolo Borroni, affiancato dalla Direttrice Tecnica di settore, Giulia Innocenzi, e dalla Direttrice Nazionale di Giuria Fabiana Lalli oltre che dal Consigliere Nazionale con delega alla ginnastica Michela Conti. Durante la riunione sono state dibattute le varie problematiche tecniche ed organizzative che ogni responsabile ha trovato sul proprio territorio e il modo migliore per risolverle. Sono state decise le date delle finali

Nazionali che pubblicheremo sul prossimo numero di "Idea Sport". Queste le nostre Responsabili Regionali:

- Trentino Alto Adige:** DTR Stefania Bruno, DRG Valentina Vulcan;
- Veneto:** DTR Annalisa Benato, DRG Marta Sgarabotto;
- Lombardia:** DTR Simona Brusa, DRG Serena Farina; **Liguria:** DTR Paola Benedetti; **Toscana:** DTR Michela Viscariello, DRG Susanna Vanni; **Umbria:** DTR Maria Cristina Fiori, DRG Maria Letizia Bulletti; **Lazio:** DTR Nunzia Farina, DRG Laura Piacentini;
- Abruzzo:** DTR Karina Nowakowska; **Campania:** DTR Carmen Bisogni, DRG Marina Cuccurullo; **Molise:** DTR Enza Fusco Genoino; **Puglia:** DTR Marilena Ferrucci.



## ConfSPORT Italia torna in acqua



Gli atleti della ConfSPORT Italia tornano in acqua e lo fanno con la prima fase invernale del Campionato "L'altra piscina... in acqua a tutte le età".

Dopo il grande successo ottenuto con il Campionato Nazionale, che si è svolto nel mese di giugno, nel bellissimo impianto di Chianciano Terme, i nostri nuotatori non vedono l'ora di rimettersi in gara per dimostrare, ai propri coetanei, che l'estate e il meritato riposo sono serviti a ricaricare le batterie, in previsione di un inverno pieno di impegni sportivi.

La scorsa stagione è stata a dir poco esaltante, per tutti. Il settore nuoto è infatti l'orgoglio del nostro Ente in quanto, in ogni stagione, si registra una importante crescita di atleti che dimostra quanto questo sia uno sport che, oltre a far bene al fisico e alla mente, diverte chi vi si avvicina.

Sarà questa la seconda stagione in cui Stefano Battistelli, Bibi per i fans, ricoprirà il ruolo di Responsabile Nazionale, coadiuvato da Paolo Melchiorri, rendendo felici non solo coloro che hanno la fortuna di lavorare con lui, ma anche tutti quegli appassionati di nuoto che certo non lo hanno dimenticato quando si esprimeva al suo massimo da atleta professionista.

Da sottolineare è anche l'ottimo lavoro fatto dai nostri Responsabili Regionali che, grazie alla loro esperienza, riescono a gestire molto bene anche questo numero crescente di partecipazione, continuando a rendere le gare fluide e riuscendo

anche a mantenere gli orari prestabiliti, cosa non sempre semplice. Diverse sono le regioni d'Italia che partecipano al Campionato "L'altra piscina ... in acqua a tutte le età" e già tutte si stanno muovendo nell'organizzazione delle prime gare regionali, a cui i nuotatori tesserati ConfSPORT Italia, parteciperanno.

Oltre al nuoto a breve partiranno anche tutte le altre discipline legate all'acqua, ovvero la pallanuoto maschile e femminile, l'acquagol e il nuoto sincronizzato.

Lo scorso anno il nuoto sincronizzato ci ha dato grandi soddisfazioni. Le sincronette sono in continua crescita basti pensare che nel Lazio, nella passata stagione sportiva abbiamo toccato punte di oltre 500 partecipanti alle nostre gare. Un numero davvero impressionante.

Le piscine d'Italia sono quindi in pieno fermento ed i nostri atleti non aspettano altro che mettersi in gioco. Nelle successive pagine di questo notiziario, nella sezione Periferia Attiva, troverete nello specifico date, progetti ed anche semplici idee di ogni singola regione del nostro stivale.



## Fornitori Ufficiali ConfSPORT Italia:

**F.LLI TAFFERA**

COPPE - TROFEI - TARGHE  
MEDAGLIE - GAGLIARDETTI

ARTICOLI PROMOZIONALI  
RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO

Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma  
Tel. 0624403161 Fax: 0624418574 Cell. 339.5371130  
e-mail: [info@taffera.it](mailto:info@taffera.it)

**Photo Emotion** Digitale stampa e grafica

**Pubblismile**

di Elena Neri S.a.s.

Laboratorio: Via Vomano, 7 Aprilia (LT)  
Telef. 06.92872146  
Fax 06.92872146  
e-mail: [pubblismile@virgilio.it](mailto:pubblismile@virgilio.it)  
e-mail: [pubblismile@gmail.com](mailto:pubblismile@gmail.com)

PHOTO EMOTION S.r.l.  
Telef. 06.9063025  
Fax 06.90020485  
E-mail: [info@photoemotion.com](mailto:info@photoemotion.com)

## “Il Palio dello Sport” - Giochi dei Municipi

segue a pag. 10



### “Il Palio dello Sport”

Giochi dei Municipi  
II edizione



Tra i valori fondamentali dello sport ci sono la lealtà (fair play, buona condotta), l'equità, l'amicizia, la tolleranza e il rispetto di compagni e avversari e delle regole. Nella pratica sportiva, e troppo spesso lo si dimentica, il divertimento è un aspetto rilevante. Lo sport è inoltre una scuola di vita, dove s'impara a convivere con gli altri, a rispettare le regole, a prepararsi con determinazione per un preciso obiettivo che non sempre si raggiunge, ad assaporare il gusto amaro della sconfitta e le gioie del successo, insomma una palestra di vita in cui si forgia il carattere, imparando a gestire situazioni difficili e a controllare le proprie pulsioni. La pratica sportiva favorisce lo sviluppo fisico ed è salutare. Lo sport ha quindi un valore educativo, formativo e sociale di grande importanza, che va preservato e sviluppato. Questi principi devono essere prevalenti nello sport di massa, ma mantengono il loro valore anche nello sport competitivo, dove chiaramente gli obiettivi tendono al conseguimento di risultati precisi.

Lo sport ha un valore sociale molto alto: come detto la pratica sportiva contribuisce alla salute fisica e all'educazione dei giovani e, più in generale, di tutti i praticanti attività sportiva. Lo sport di competizione coinvolge molte persone oltre agli sportivi d'élite, che seguono con passione il loro sport preferito. È quindi necessario che, soprattutto nei settori giovanili, si presti attenzione a trasmettere valori positivi (contribuendo così a prevenire la violenza giovanile e riducendo o rendendo sopportabile il disagio giovanile).

Per tutte queste ragioni è importante che gli enti pubblici, a tutti i livelli, sostengano le attività sportive dotandosi, più in generale, di una politica dello sport attiva ed efficace. In particolare lo sport giovanile va sostenuto maggiormente. I giovani dovrebbero essere messi in condizioni di poter conseguire i loro

obiettivi ed in particolare per i giovani in formazione è importante poter disporre di strutture scolastiche e di formazione professionali adeguate. Questo perché lo sport richiede grandi sacrifici, ma offre anche la possibilità di sviluppare capacità importanti (caratteriali, sociali, decisionali - pensare in fretta-, senso dell'osservazione, coordinazione, ecc.). Parimenti è importante che le istituzioni scolastiche siano coscienti del loro ruolo sociale e cerchino di adempiervi nel migliore del modo, non limitandosi ad insegnare al meglio gli aspetti tecnici, ma cercando di trasmettere quei valori educativi e culturali alla base dello sport.

Lo sport giovanile è quindi particolarmente importante. Al di là di quanto già detto, è pure importante prestare attenzione a che lo sport rimanga un divertimento (senza precludere la formazione competitiva). Questo significa anche prestare attenzione al ruolo educativo e soprattutto prevenire l'abbandono dello sport da parte dei giovani. Il discorso è complesso poiché tutta l'organizzazione socio-economica andrebbe ripensata (ad esempio gli impegni scolastici e professionali dei giovani), ma anche all'interno della pratica dello sport è molto importante considerare gli aspetti psicologici, in modo da evitare che i giovani si allontanino scontenti dallo sport. Nello stesso tempo lo sport deve contribuire a spingere i giovani a rispettare anche i loro impegni extrasportivi.

Inoltre andrebbero protetti i giovani, evitando fenomeni di sfruttamento e di sradicamento dalle famiglie, o di creare false illusioni.

In generale infatti bisogna evitare che lo sport crei false illusioni nei giovani, in modo che anche gli sportivi prestino attenzione alla loro formazione culturale e professionale, così da avere delle alternative in caso di fallimento o per il dopo carriera.

Lo sport stesso ha diversi problemi, ad esempio:

- La violenza nelle competizioni (sport di contatto).
- La violenza attorno allo sport (pubblico, ecc.).
- Il razzismo (lo sport può contribuire a ridurlo).
- La problematica del doping.
- La disonestà (imbrogli, ecc.).
- La valutazione delle prestazioni non sempre imparziale.
- Interferenze economiche e politiche.
- Ecc.



segue a pag. 11



Si tratta di elementi di disturbo che, come abbiamo visto, rendono difficili il perseguimento dei valori sportivi. Più in generale la nostra società ha sviluppato una mentalità sbagliata, in cui conta di più l'apparenza della realtà, dove il successo e il profitto sono gli unici valori dominanti.

Questi problemi possono essere superati solamente sviluppando una sana mentalità e cultura sportiva. Anche nello sport è necessario ritrovare la consapevolezza di quello che si fa e del perché lo si fa.

Solo la creazione di una sana cultura sportiva potrà permettere di superare i diversi problemi, per giungere ad uno sport pulito e più bello.

Le regole sono quindi fondamentali, così come il loro rispetto. Questo per costruire una gestione seria e credibile dello sport, che faciliti lo sviluppo di quella mentalità e di quella cultura sportiva di cui si parlava in precedenza.

Per vincere alcuni problemi è, come detto, necessaria l'affermazione di una cultura sportiva positiva, ma anche del senso delle regole e quindi del loro rispetto. Va da sé che bisogna anche tenere conto del contesto e aiutare sul piano umano gli sportivi che sbagliano a capire i loro errori e a superare i momenti difficili.

Lo sport ha quindi una grande importanza per la società, potendo anche contribuire a migliorare le relazioni umane e la convivenza civile tra i popoli (vedi lo spirito olimpico), ma è necessario superare una mentalità che dà importanza unicamente alla ricerca del successo e del profitto, ritrovando la consapevolezza di quello che si fa e del perché lo si fa e sviluppando una cultura sportiva positiva (questo senza nulla pregiudicare ai sacrifici, alla determinazione nel perseguire un risultato, ecc.).

Da sempre la Confesport Italia sente forte la responsabilità di farsi promotrice di questi valori, testimoniandoli direttamente con la

sua presenza e la sua azione, assidua e importante, nelle iniziative che riguardano il mondo dello sport e dei giovani.

E' per questo che la Confesport Italia ha voluto promuovere un progetto, riservato alle scuole secondarie di primo grado, che avesse tra gli scopi principali la diffusione tra gli studenti dei valori dello sport e dell'appartenenza al proprio quartiere.

Con la riforma dei Municipi di Roma (a fine ottobre scadrà la delega per il secondo decreto della riforma di Roma Capitale, nel quale Regione e Campidoglio dovranno indicare i confini delle nuove circoscrizioni della Città eterna), i quartieri assumeranno sempre di più una importanza di identità dell'appartenenza al proprio territorio.

Dopo l'ottimo risultato conseguito con il progetto pilota, che si è svolto nel Municipio XIII, il prossimo obiettivo è allargare l'iniziativa de "Il Palio dello Sport" - I Giochi dei Municipi ad altre realtà territoriali, quindi nella II edizione la manifestazione verrà proposta ai Municipi XI, XII, XV oltre che al XIII.

#### **Obiettivi per il territorio:**

Divulgare la cultura e i valori dello sport tramite l'aggregazione ed il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al mondo scolastico;

Divulgare i valori dello sport mediante l'organizzazione di eventi che permettano la crescita morale e fisica dei giovani (Codice Europeo di Etica Sportiva);

Promuovere l'identità territoriale mediante la partecipazione sportiva dei vari quartieri coinvolti alla manifestazione; Affiancare la crescita scolastica tramite il coinvolgimento educativo nelle iniziative sportive;

#### **Obiettivi per gli organismi partecipanti:**

Legare l'attività sportiva ad un più ampio concetto di crescita e maturazione;

Stimolare l'interesse verso lo sport e i benefici ad esso correlati; Promuovere i valori dello sport all'interno degli organismi partecipanti;

Contrapporre al termine di "scontro" quello di "confronto";

Approfondire la Carta Olimpica ed il Codice Europeo di Etica Sportiva.



segue a pag. 12



## Partecipazione Scuole

Il progetto, per quanto riguarda le scuole dei Municipi di Roma Capitale interessati, sarà articolato in due fasi.

### La prima fase prevede:

Partecipazione al Concorso di Cortometraggio "Sportivamente". Nel cortometraggio dovranno essere approfonditi i seguenti Valori dello Sport:

Affidabilità, Coerenza, Coraggio, Costanza, Determinazione, Lealtà, Fratellanza universale, Rispetto dell'avversario, Rispetto delle regole, Rispetto di sé stesso, Senso dell'appartenenza, Sfida ai propri limiti, Spirito di sacrificio, Tenacia

Approfondimento tra i banchi di scuola nelle settimane precedenti le gare sportive dei termini "scontro" e "confronto" e delle differenze che vi intercorrono;

Lettura e comprensione dei passi fondamentali del Codice Europeo di Etica Sportiva;

### La seconda fase prevede:

Partecipazione ai tornei sportivi (vedi specifici regolamenti):

Partecipazione alla sfilata per la cerimonia di chiusura ed alle premiazioni.

## Periodo manifestazione

### Prima fase:

*Manifestazione Municipale:*

Inizio 1 novembre 2011 termine 15 aprile 2012

*Manifestazione Comunale:*

Inizio 1 maggio 2012 termine 30 maggio 2012

### Seconda fase:

*Manifestazione Municipale:*

Inizio 7 gennaio 2012 termine 20 aprile 2012

*Manifestazione Comunale:*

Inizio 1 maggio 2012 termine 30 maggio 2012

## CONCORSO DI CORTOMETRAGGIO "SPORTIVAMENTE" REGOLAMENTO ED ISCRIZIONE

### Etica e valori nello sport

Ogni **pratica sportiva**, ad ogni livello, prevede e necessita il **rispetto** di alcune "regole" che si rifanno all'etica sportiva o, come viene comunemente chiamato, al **fair play**. Il concetto di fair play è piuttosto ampio e comprende tutta una serie di **valori** che lo sportivo, sia che pratichi attività sportiva sia

che segua l'evento sportivo in qualità di tifoso, deve rispettare. Si tratta dunque di una serie di principi, di linee guida, più che di vere e proprie norme.

Punto fondamentale, il concetto di **lealtà nella pratica sportiva**. Questo significa rispetto delle regole del gioco, rispetto dell'avversario, dell'arbitro e del pubblico, capacità di accettare la sconfitta e di onorare l'avversario in caso di vittoria. Significa anche rifiutare la corruzione, il doping, il razzismo e ogni forma di violenza, rifiutare insomma ogni elemento che possa screditare e danneggiare lo sport stesso.

Anche se non hai mai prodotto un filmato, non preoccuparti: questa è un'ottima opportunità per farlo. In questo concorso valgono soprattutto le tue idee e il tuo personale modo di interpretare il valore dello sport.

### NORME GENERALI

E' indetta la prima edizione del Concorso per cortometraggi "SPORTIVAMENTE" promosso dalla Confsport Italia nell'ambito de "Il Palio dello Sport" – I Giochi dei Municipi.

L'edizione si svolgerà durante l'anno scolastico 2011 - 2012.

La partecipazione al Concorso è gratuita.

Il tema del Concorso è la rappresentazione "filmata" da parte di gruppi di studenti di momenti che possano raffigurare i "**valori dello sport**" in tutte le sue forme di manifestazione.

Nel cortometraggio dovrà essere approfondito almeno uno dei seguenti Valori dello Sport: Affidabilità, Coerenza, Coraggio, Costanza, Determinazione, Fratellanza universale, Lealtà, Rispetto dell'avversario, Rispetto delle regole, Rispetto di sé stesso, Senso dell'appartenenza, Sfida ai propri limiti, Spirito di sacrificio, Tenacia.

Il concorso è aperto a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado dei Municipi XI, XII, XIII e XV partecipanti al "Palio dello Sport".

Ogni Istituzione scolastica potrà presentare un **massimo di 2 cortometraggi**.

L'iscrizione implica l'accettazione del presente regolamento. L'iscrizione al "Palio dello Sport" vale come liberatoria per la proiezione pubblica dei cortometraggi e per l'utilizzo di immagini al solo scopo divulgativo e promozionale a cura della Confsport Italia.

La Confsport Italia si riserva il diritto di decidere su questioni non previste dal presente regolamento.

Gli elaborati inviati alla Confsport Italia non saranno restituiti.

L'Istituto Scolastico è ritenuto responsabile dei contenuti dell'opera inviata, e della diffusione per mezzo di essa di musica non originale protetta da copyright.

### TERMINI E MODALITA'

Gli elaborati dovranno pervenire presso la sede della Confsport Italia entro il 15 aprile 2012 al seguente indirizzo:

Confsport Italia – Via dell'Imbrecciato, 181 – 00149 Roma.

### INVIO MATERIALI

Il plico spedito dovrà contenere:

- una pagina di presentazione oltre alla scheda di liberatoria allegata al presente regolamento;
- 2 copie del cortometraggio in formato DVD PAL.

segue a pag. 13

- una immagine rappresentativa del proprio cortometraggio in formato JPG o TIFF e con dimensioni non inferiori a 12x9 cm - 300 dpi, della quale si intende autorizzata e gratuita la pubblicazione sul sito della ConfSport Italia e sui mezzi di comunicazione.

Un'eventuale bio-filmografia del regista e/o dei protagonisti;  
In caso di spedizione tardiva o di incompletezza del materiale l'iscrizione sarà rifiutata. Fa fede la data del timbro postale.

## **DURATA**

I video dovranno avere una **durata massima di 10 minuti**, inclusi i titoli di coda.

## **FILM SELEZIONATI**

Gli autori selezionati riceveranno comunicazione telefonica e per posta elettronica al termine della selezione.

## **SELEZIONE DEGLI ELABORATI**

Tutti i cortometraggi saranno visionati dal comitato organizzatore del concorso che opererà la prima selezione, valutando la correttezza dei contenuti del messaggio e la qualità del filmato.

Successivamente gli elaborati saranno giudicati da due giurie tecniche, una per la fase municipale (ogni municipio avrà la sua giuria) e una per la fase comunale.

Ogni giuria sarà composta da 3 membri scelti dalla ConfSport Italia.

Tra le opere selezionate la giuria tecnica assegnerà: dei punteggi sia per la fase municipale che comunale.



## **REGOLAMENTO SPORTIVO (riferito alla fase comunale)**

La Manifestazione "Il Palio dello Sport" - I giochi dei Municipi è riservata alle rappresentative scolastiche che si sono aggiudicate il "Palio dello Sport" del proprio Municipio.

In questa II Edizione sono state invitate le Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione dei Municipi XI, XII, XIII, XV.

Le rappresentative dovranno confrontarsi, sia nel settore maschile sia femminile, in cinque discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, nuoto e badminton.

Il Municipio dovrà essere rappresentato, obbligatoriamente, in

almeno quattro discipline sportive maschili e quattro femminili. Ogni partecipante non potrà essere iscritto in più discipline sportive, tranne che per il badminton e per il calcio a 5 femminile.

La rappresentativa partecipante alla manifestazione, dovrà essere accompagnata da docenti di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente Scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport.

Per le discipline del calcio a 5, della pallavolo e del badminton la fase comunale si disputerà in due giornate (eliminatorie e finale I -II e III-IV posto), nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di una gara sarà penalizzata con la sconfitta di 0-3 a tavolino.

Per le discipline della corsa campestre e del nuoto la fase comunale si disputerà in un'unica giornata. L'iscrizione alla fase comunale della Manifestazione è automatica per l'Istituzione scolastica che si è aggiudicata il "Palio dello Sport" del proprio Municipio.

In caso di rinuncia da parte di una Istituzione scolastica alla fase comunale il posto sarà preso dalla Istituzione scolastica seconda classificata.

Alla fase comunale potranno prendere parte solo gli alunni che hanno partecipato alla fase municipale nelle rispettive discipline. L'iscrizione alla manifestazione è gratuita.

Le finali comunali si disputeranno, nel mese di maggio, presso gli impianti sportivi del XIII Municipio sede della I Edizione.

**Classifica Generale e Classifiche per singole discipline** Per ogni disciplina, in base ai risultati ottenuti, saranno stilate delle classifiche attribuendo dei punteggi a ogni rappresentativa del Municipio partecipante alla fase comunale.

## **Premiazioni**

Le premiazioni avverranno durante la cerimonia di chiusura.

Saranno premiate le Istituzioni scolastiche prime classificate in ogni disciplina sportiva.

Saranno premiate le Istituzioni scolastiche classificate dal I al IV posto della classifica generale.

Il "Municipio" che avrà totalizzato più punti, sommando i punteggi di ogni disciplina sportiva, si aggiudicherà "Il Palio dello Sport".

Tutti i partecipanti riceveranno un ricordo della manifestazione.

## **REGOLAMENTI TECNICI DISCIPLINE SPORTIVE**

**Calcio a 5 - Pallavolo - Corsa Campestre - Nuoto - Badminton**

### **CALCIO A 5**

#### **Composizione delle rappresentative**

Le squadre sono composte di 10 giocatori, di cui 4 scendono in campo ed 1 in porta. Tutti i componenti della squadra devono obbligatoriamente essere iscritti a referto.

#### **Impianti ed attrezzature**

Il campo di gioco deve avere le seguenti misure: lunghezza max mt. 42, min 25; larghezza max mt. 25, min 15.

Misure delle porte: altezza mt. 2, larghezza mt. 3. Le porte devono essere fissate al terreno.

segue a pag. 14



Si gioca con un pallone di circonferenza massima di 64 cm, minima 62 cm e del peso che varia da 390 a 430 grammi. Gli incontri si disputeranno su campi messi a disposizione dalle scuole partecipanti o dal Comitato Organizzatore.

#### **Programma tecnico**

4 tempi da 10 minuti senza intervallo fra 1° e 2° e fra 3° e 4° tempo.

Tra il 2° e 3° tempo di gioco si effettuerà un intervallo di 10 minuti con inversione di campo.

Sia nel 1° sia nel 2° tempo di gioco non sono ammesse sostituzioni se non in caso di infortunio. All'inizio del 2° tempo l'arbitro dovrà verificare che tutti gli atleti di riserva entrino in campo per disputare il 2° tempo di gioco per intero. Nel 3° e 4° tempo di gioco sono ammessi i cambi liberi. Chi esce può rientrare.

Fatti salvi i casi di infortunio, alla fine dell'incontro tutti i giocatori devono aver giocato almeno un tempo, in caso contrario la partita verrà data persa.

Le due squadre hanno la possibilità di richiedere un minuto di time-out per ogni tempo di gioco.

#### **PALLAVOLO**

##### **Composizione delle rappresentative**

Ogni squadra è composta da un massimo di 12 giocatori con la presenza in campo, in ogni circostanza, di 6 giocatori.

Non saranno ammesse alla disputa dell'incontro squadre con meno di 8 giocatori.

##### **Impianti e attrezzature**

Il campo misura m. 9 di larghezza e m. 18 di lunghezza e la rete deve essere posta alle seguenti altezze: maschi m. 2,24 - femmine m. 2,15.

E' consentito l'uso di vari tipi di pallone, in pelle o in materiale sintetico, purché vengano rispettate le seguenti dimensioni: circonferenza da cm. 62 a cm. 67, peso da gr. 220 a gr. 260.

Gli incontri si disputeranno su campi messi a disposizione dalle scuole partecipanti o dal Comitato Organizzatore.

##### **Programma tecnico**

Tutti gli incontri si disputano su 3 set obbligatori (giocati con il Rally Point System). Il 3° set prevede sia la ripetizione del sorteggio che il cambio del campo al 13° punto.

Ogni set vinto vale 1 punto.

Le Finali si disputano al meglio dei 2 set su 3, giocati con il "Rally Point System" (il 3° set a 15 con cambio di campo a 8 punti).

Rally point system: per ogni azione è assegnato un punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire, ruotando di una posizione in senso orario.

Ciascun set termina quando la squadra ha raggiunto 25 punti con un minimo di 2 punti di vantaggio sulla squadra avversaria.

La scelta della tecnica di battuta è libera. La zona di servizio è larga m. 9.

La palla può colpire ogni parte del corpo del giocatore.

Quando la palla di servizio tocca la rete, ma passa comunque nel campo avverso, l'azione continua.

Sono ammesse 6 sostituzioni per ogni squadra ad ogni set.

Non è consentito l'uso del giocatore "libero".

Non costituisce fallo la ricezione del servizio avversario eseguita con tecnica di palleggio.



#### **BADMINTON**

##### **Composizione delle rappresentative**

Ogni rappresentativa dovrà essere composta da atleti nati negli anni 1998-1999-2000.

Ogni rappresentativa è composta da 4 alunni (2M + 2F).

##### **Impianti e attrezzature**

Presso palestre o impianti sportivi coperti. Il campo di gara è quello regolamentare (per il singolo 13,40m. x 5,18m.; per il doppio 13,40m. x 6,10m.), vincolante per tutti. La rete è posta a 1,55 m. Il volano ufficiale per le gare è quello in materiale sintetico; previo accordo tra le parti è consentito l'uso del volano in piuma naturale. Durante la partita non è consentito cambiare tipo di volano.

Per le attrezzature provvederà la FIBA – Delegazione Regionale Lazio.

##### **Programma tecnico (categoria unica)**

Doppio misto, singolo Maschile, singolo Femminile.



segue da pag. 13

## NUOTO

### Composizione delle rappresentative

Ogni rappresentativa dovrà essere composta da atleti nati negli anni 1999-2000.

### Impianti e attrezzature

L'impianto sarà localizzato all'interno del Municipio in cui si svolgeranno le fasi locali. In caso in cui il Municipio non disponesse di un impianto idoneo la fase locale verrà svolta in altro Municipio. **Programma Tecnico**

Gli Istituti scolastici si confronteranno nelle seguenti gare:

Staffetta 8x50mt Dorso (femmine)

Staffetta 8x50mt Dorso (maschi)

Staffetta 8x50mt Rana (femmine)

Staffetta 8x50mt Rana (maschi)

Staffetta 8x50mt Stile Libero (femmine)

Staffetta 8x50mt Stile Libero (maschi)

Staffetta 4x50mt Stile Libero (2F + 2M)

Staffetta 4x50mt Mista (2F + 2M).



Ordine delle frazioni della staffetta 4x50 Mista:

1. Dorso

2. Rana

3. Farfalla

4. Stile Libero

## CORSA CAMPESTRE

### Composizione delle rappresentative

Ogni rappresentativa dovrà essere composta da 16 alunni (8F + 8M), nati negli anni 1999-2000.

### Impianti e attrezzature

Il percorso sarà localizzato all'interno del Municipio in cui si svolgeranno le fasi locali. In caso in cui il Municipio non disponesse di un percorso idoneo la fase locale verrà svolta in altro Municipio.

### Programma Tecnico

E' prevista una staffetta 8x1.000mt maschile e una staffetta 8x1.000mt femminile.

E' prevista una partenza unica per la staffetta maschile e una partenza unica per la staffetta femminile.



## Normative

Si informano tutte le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche che l'ASI, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI con il quale la Confsport Italia ha sottoscritto un rapporto di collaborazione, ha stipulato nuove polizze infortuni con la compagnia di assicurazione Chartis Europe S.A. ed una nuova polizza RCT/RCO con la compagnia di assicurazione INA Assitalia S.P.A..

I premi stabiliti dalle nuove polizze hanno subito un

notevole aumento di costi.

La Confsport Italia, ancora per quest'anno, cercherà di mantenere inalterati i costi di affiliazione e tesseramento apportando delle piccole modifiche che potranno essere visionate sulla nostra Normativa Generale 2011/2012.

Per maggiori informazioni si può chiamare il nostro Ufficio Tesseramento di Roma telef. 06.55282936.

## Si ricomincia!!

della Dott.ssa Paola Contardi



European Study Center  
Education, Sport & Culture

Dopo le vacanze estive eccoci di nuovo pronti a ricominciare con entusiasmo le attività sportive.

In questo periodo nei centri sportivi c'è infatti un grande fermento.

Tutti cercano l'attività sportiva che li accompagnerà

durante l'anno e che colorerà le proprie giornate. Genitori e figli mostrano grande interesse alle proposte offerte dallo sport.

Le famiglie diventano così le protagoniste in questo periodo. Le segreterie sono affollate di mamme desiderose di trovare una giusta collocazione ai propri figli nell'ambito di uno sport che sia adatto, divertente e possibilmente collocato in una fascia oraria che non comprometta l'attività scolastica.

Le piscine sono come sempre le più gettonate per una serie di motivi che rendono l'attività acquatica piuttosto accattivante. Proviamo ad elencarne alcuni.

Primo tra tutti è l'aspetto della sicurezza e perciò l'idea che il proprio figlio possa imparare a stare in acqua con tranquillità e senza rischi è una buona motivazione a ricercare un corso di nuoto.

Un altro motivo che rende il nuoto molto "attraente" è la precocità nel senso che sono molte le proposte di corsi di acquaticità per bambini che, prima di compiere il loro primo anno di vita, possono sperimentare lo stare in acqua addirittura con i propri genitori, e quindi possono fare una esperienza veramente unica e piacevole.

E poi in piscina c'è spazio anche per chi non ha mai fatto sport nel corso della sua vita e che, come nel film Cocoon, cerca nell'acqua l'elisir della giovinezza! Lo sa bene chi frequenta una piscina nel corso della mattinata ... mentre i più giovani sono a

scuola o al lavoro ... sono in molti a decidere per i corsi di acquagym, nuoto libero, corsi per la terza e quarta età ... insomma potremmo dire che il nuoto è anche lo sport più longevo!

E poi c'è la pallanuoto forte della medaglia d'oro vinta ai mondiali dopo partite entusiasmanti, i tuffi anch'essi medaglisti, il sincronizzato che abbina grazia e muscoli in armonia con il



ritmo musicale ...

In acqua c'è anche spazio per attività con utenze molto particolari come le gestanti ... ma anche per i disabili!

Ma lo sport non è solo acqua, naturalmente!

Sono molti per esempio a rincorrere il fascino intramontabile di un pallone ... ed allora ecco chi insegue la scuola calcio ... sognando stadi gremiti e maglie numero 10!

Ma sono in molti a sognare anche di poter fare canestro, di battere come i grandi campioni della pallavolo o di poter giocare con un pallone ovale!

C'è chi è affascinato dalle arti marziali, chi dall'eleganza della ginnastica artistica e chi dalla grazia della danza.

Ci sono i patiti della palestra che trovano forma, benessere, impegno, piacere di stare insieme.

E poi i ragazzi impegnati nelle attività agonistiche per i quali fatica, determinazione, impegno e risultato diventano componenti essenziali dello sport, senza i quali le giornate sarebbero noiose!

Insomma ce n'è per tutti ... e perciò buon sport a tutti!

Dott.ssa Paola Contardi

Psicologa dello sport

Psicoterapeuta

Docente corsi E=SC<sup>2</sup>

[paolacontardimassullo@yahoo.it](mailto:paolacontardimassullo@yahoo.it)



## In Giappone per le qualificazioni Olimpiche

di Luciano Montanari



Sopra Khoei Uchimura

Dal 7 al 16 ottobre in Giappone ci saranno in palio le qualificazioni per Londra 2012.

Si gareggia nello stesso impianto dei Giochi del 1964 dove Menichelli vinse un oro, un argento e un bronzo.

Quello che doveva essere il suo mondiale, dopo le doppiette agli Europei di Birmingham e soprattutto ai Mondiali di Rotterdam,

rischia di essere, per la Russia, un appuntamento pieno di rimpianti.

Dopo aver conquistato con autorevolezza per la prima volta dopo la frammentazione dell'ex Unione Sovietica la leadership mondiale in Olanda solamente lo scorso anno, facendo presagire un lungo dominio, spinta dalla classe della sua nuova stella Aliya Mustafina, campionessa iridata ed europea, la neonata potenza russa ha perso nel 2011 i suoi pezzi più pregiati, la Mustafina, vittima di un infortunio al legamento crociato del ginocchio sinistro nel corso della finale agli Europei di Berlino, e Viktoria Komova, la grande speranza al suo primo anno da senior dopo aver primeggiato nella categoria giovanile, per una ricaduta a maggio di una distorsione alla caviglia destra occorsole in dicembre.

La 16enne di Voronezh, oro agli europei junior di Birmingham e ai Giochi Olimpici della Gioventù lo scorso anno a Singapore, ha ripreso ad allenarsi, ma c'è incertezza sulle sue condizioni fisiche, soprattutto su quali rimedi adottare per risolvere la situazione, con chi sostiene la necessità di un intervento chirurgico e chi invece pensa il contrario.

La possibilità di un peggioramento esiste e si accompagna con la speranza di vederla in gara a Tokio almeno in alcuni attrezzi ...

Non ci sarà sicuramente, invece, Aliya Mustafina. Mentre faranno parte della squadra la neo-campionessa europea Anna Dementyeva e Ksenia Afanasyeva, già presente a Pechino 2008, Tatyana

Nabiyeva e Yekaterina Kurbatova, mentre Ksenia Semyonova dopo i Mondiali di Rotterdam ha accumulato un peso eccessivo. Intanto le giovani Anastasia Grishina e l'omonima Sidorova dovranno aspettare il 2012 per avere l'età giusta per entrare in squadra.

Quindi una Russia non al meglio in Giappone, dove si preannuncia battaglia

tra Cina e Stati Uniti per la medaglia d'oro del concorso a squadre, ma che il prossimo anno a Londra, con i rientri di Mustafina e Komova e con l'ingresso delle nuove speranze, potrà di nuovo competere per il primato.

In campo maschile Giappone favorito, anche per il fatto di gareggiare in casa, insieme alla Cina, che proverà a difendere il titolo conquistato a Rotterdam nella tana degli acerrimi rivali. Poco più di un punto la differenza tra le due potenze asiatiche lo scorso anno. Per il bronzo si preannuncia una sfida tra Germania e Stati Uniti, ma attenzione alla Russia!

Dopo i successi del 2009 e del 2010 il giapponese Kohei Uchimura punterà a vincere il suo terzo titolo consecutivo.

A Tokio si gareggerà nello stesso impianto che nel 1964 ospitò le gare olimpiche che videro consacrarsi nel firmamento internazionale la stella del romano Franco Menichelli.

Dieci le giornate di gare per assegnare i 14 titoli in palio ma soprattutto, per le prime 8 squadre, la qualificazione ai Giochi di Londra. Per le escluse altra chance per i rimanenti 4 posti alle preolimpiche sempre nella capitale inglese nel gennaio 2012.



Sopra Aliya Mustafina durante una esibizione

## Capoeira Soluna: stacanovisti divertiti

di Filippo Eugenio Palminota (Prof. Fifi)

Come ogni settembre, da quasi vent'anni, l'attività sportiva del *Grupo de Capoeira Soluna* riapre i battenti. In tutte le palestre (n.d.r. - consultabili sul sito [www.soluna.it](http://www.soluna.it)) sono ormai già ripresi i corsi, mirati, in questa prima parte dell'anno, al recupero di un'adeguata preparazione fisica dopo i meritati riposi di un'estate tanto attesa. Andando a ritroso del tempo tuttavia, ci si accorge che diversi sono stati gli eventi organizzati dalla scuola guidata dai maestri Osvaldo Da Silva (*Mestre Pudim*) e Alessandro Dos Santos (*C-Mestre Ratinho*) durante questa "caldissima" estate.

In effetti tra le ultime due settimane di luglio e la prima di agosto è stato organizzato un "campeggio capoeiristico" in Sardegna, nell'isola della Maddalena, aperto ai diversi capoeiristi d'Italia e d'Europa. Nonostante resti indubbio che la parola "relax" abbia caratterizzato l'evento, la presenza di un così folto numero di maestri, professori, istruttori e allievi si è fatto sentire: quasi ogni sera si iniziavano "interminabili" conversazioni sulla capoeira che spesso si perdevano nel richiamo del *berimbau* (n.d.r. - strumento musicale simile ad un arco) e nelle *rodas* che istintivamente nascevano di conseguenza. Diversi (e ben più

impegnativi!) sono invece stati altri due appuntamenti tenutisi l'8 agosto a Gaeta e il 3 settembre nell'isola di Ponza.

Durante l'organizzazione della "Notte bianca" della città di Gaeta, il gruppo Soluna ha costituito una delle principali attrattive: attraverso uno spettacolo itinerante, che si spostava nelle caotiche vie di una cittadina impazzita ma festante, al ritmo di un'imponente *batucada* (particolare ritmo musicale suonato da strumenti a percussione: *surdo*, *tarol*, *repique*, *pandeiro*, *tamburin*), capoeira, samba e musica si sono alternate instancabilmente sino a notte inoltrata. Molto più particolare è stato invece lo

spettacolo che si è svolto nell'isola di Ponza nella notte tra il 3 e 4 settembre. Partiti con un gommone dalla celebre spiaggia del Frontone, i capoeiristi del Soluna sono sbarcati direttamente nel porto principale al ritmo di musica. Attraversando tutta la banchina, per risalire poi nelle strette vie di un'isola che per certi aspetti tanto ricorda un noto quartiere di Salvador de Bahia (n.d.r. - Pelourinho), una folla incuriosita ha cominciato a seguire "l'insolita banda" partecipando attivamente all'intera manifestazione.

Piccola nota divertente: ad un certo punto ci si è scontrati con la banda del paese! Con rispetto e complicità le due comitive si sono incrociate, salutate, sostenute e abbandonate per riprendere a ritroso la strada che l'altra aveva appena percorso.



Sopra alcuni dei protagonisti della Capoeira Soluna





## Lazio

### Nuoto

Riprende nel mese di Novembre il Campionato di nuoto "L'altra piscina ... in acqua a tutte le età". Le prime gare le vedremo proprio a Roma dove il nostro, sempre attento, Responsabile Regionale Paolo Melchiorri ha già pronto il calendario delle date in cui si svolgeranno le gare. Per ora però vi informiamo su quelli che sono i primissimi incontri fino a dicembre. Si parte nel pomeriggio di sabato 5 novembre, nella piscina coperta, del Foro Italoico, 50 mt., dove vedremo esibirsi le categorie Esordienti A, Ragazzi, Junior, Cadetti e Master, mentre domenica 13 Novembre nell'impianto del Centro Federale di Ostia, nella piscina 25 mt., si tufferanno in acqua, per iniziare a scaldare i muscoli e dare prova di se stessi i piccoli delle categorie Baby, Giovanissimi, Allievi, Esordienti C, Esordienti B. Per i prossimi incontri dovremo poi attendere il mese di dicembre dove nel week end del 3 e 4 gareggeranno le categorie più grandi, mentre per vedere i piccoli in azione dovremo aspettare fino al 10-11 dicembre. Insomma come potete notare è tutto pronto per affrontare a pieno questa nuova avventura natatoria, anche nella regione laziale. Facciamo un augurio di buon lavoro a tutti i collaboratori della Confspor Italia e ai nuotatori che ci faranno vivere forti emozioni in questi incontri.



Sopra Paolo Melchiorri

## Frosinone

### Nuoto

Si affaccia la nuova stagione agonistica ed anche nella provincia di Frosinone. Si "scaldano i motori", anzi si riscaldano le piscine. E' infatti in programmazione un circuito di nuoto amatoriale che vedrà interessare le società che hanno partecipato alle competizioni nella scorsa stagione, ma che punta a coinvolgere le altre società presenti nel territorio ciociaro. L'ottimo lavoro

svolto dal nostro Responsabile Diego Tanganelli e la passione che riscontriamo nel suo lavoro ci fa pensare che questo sarà un grande anno natatorio per questo territorio. Così tra poco tempo vedremo dare il via anche nella provincia di Frosinone.

## Lazio



### Danza

Tornano ad esibirsi, in questo mese di ottobre, anche i ragazzi della danza che si esprimeranno con il II Festival del Musical e la I edizione del Concorso "Ragazzi in scena". Con questa iniziativa torna in campo anche la nostra Responsabile Regionale Elisabetta Laurini che come già dimostrato nelle precedenti manifestazioni sa bene come si organizzano questi eventi. L'evento si svolgerà il 29 ottobre al Teatro Viganò di Roma e vedrà una buona presenza di ballerini che dopo le vacanze estive non vedono l'ora di salire sul palco e danzare.

Difficile fermare l'euforia dei nostri ragazzi, che già da ora aspettano con ansia la rassegna di danza "Aspettando Momenti Magici", che si svolgerà nel mese di febbraio e che negli anni ha sempre coinvolto un numero maggiore di danzatori. Ma per ora i riflettori sono puntati su un evento a dir poco impegnativo. Non è infatti un compito semplice mettere su un Musical e poi interpretarlo davanti ad un pubblico pieno di aspettative, come sempre si dimostra quello che partecipa alle manifestazioni della Confspor Italia.

Ma ai nostri ballerini piacciono le sfide e quando si tratta di ballare sopra un palco non perdonano mai proprio per questo motivo questo progetto coinvolgerà diverse scuole romane.



Ma ai nostri ballerini piacciono le sfide e quando si tratta di ballare sopra un palco non perdonano mai proprio per questo motivo questo progetto coinvolgerà diverse scuole romane.



## Umbria

### Nuoto

Comincia un nuovo anno sportivo anche per la regione Umbria e la Confsport Italia insieme all'A.S.D. Blu Water Bastia da il via a questa nuova stagione natatoria.

Sono due anni che la A.S.D. Blu Water gestisce la piscina comunale di Bastia Umbra e dopo gli esaltanti risultati sportivi, avuti nella passata stagione sportiva, la previsione è quella di ripetere e anzi migliorare quanto di buono fatto.

Anche quest'anno saranno organizzati i Campionati Regionali Umbri di nuoto, della Confsport Italia, sia invernali che primaverili.

L'intenzione è quella di intensificare l'attività di nuoto master creando un circuito in varie piscine.

Ci saranno delle novità importanti, infatti oltre alle gare di nuoto si partirà anche con la pallanuoto sia a livello giovanile che amatoriale per adulti (sia maschi che femmine).

Il Prof. Aldo Giulitti, presidente del Comitato Provinciale di Perugia della Confsport Italia, si sta già dando da fare per coinvolgere in questo nuovo progetto il maggior numero di società umbre.

Il Prof. Marco Bonaldi, oltre ad essere il direttore dell'impianto di Bastia Umbra, si occupa anche della fase organizzativa delle gare in quanto responsabile regionale delle Attività Natatorie della Confsport Italia - Umbra.

Il Prof. Bonaldi ha pensato anche alla realizzazione della "12 ore" ovvero una maxi-staffetta di nuoto con l'intento di devolvere l'intero incasso ad un'associazione che si sta occupando di realizzare un grande progetto per i ragazzi diversamente abili.

Insomma la stagione è appena iniziata e la volontà di mettere in piedi grandi progetti è molta e proprio con questa carica la Confsport Italia augura anche agli atleti della regione Umbra un buon inizio attività sportive.



Sopra lo staff della ASD Blu Water Bastia a Chianciano Terme



## Lombardia

### Calcio a 5-7 e 11

Anche Sportland ha ormai ripreso a pieno le sue attività calcistiche ed ormai sono solo due le settimane che dividono dal via dei campionati di calcio a 5 e a 7. Si sono chiuse nel mese di settembre le iscrizioni per questi campionati, ma prosegue per l'organizzazione la composizione delle squadre e dei vari gironi. Molte saranno le novità quest'anno anche per il settore calcio a 5 e a 7, della Lombardia senza considerare le già numerose iniziative che ormai Sportland porta avanti da ben 16 anni, con grande professionalità e sempre all'avanguardia. Il 27 settembre c'è stata la presentazione del campionato di calcio a 11, sarà questa la 14° edizione che si svolgerà in diversi impianti sportivi di Milano e Provincia. Come sempre tutte le partite si svolgeranno nei giorni feriali a partire dalle ore 20,30 per dare la possibilità a chiunque di parteciparvi. Per il campionato di calcio a 5 parliamo invece del 17° anno e prenderà il via il 10 Ottobre, con termine nel mese di Aprile 2012. Non poteva certo mancare il campionato di calcio a 7, anche questo come il precedente inizierà nel mese di Ottobre 2011 per terminare ad Aprile 2012. Sarà composto da: 3 gironi Over 35, 2 gironi Over 40 e 1 girone Over 45. Ovviamente non mancheranno i campionati Nazionali ed Internazionali, punto di vanto della Sportland. Quest'anno oltre al tradizionale torneo Cattolica Cup di calcio 5-7 e 11 e Praga che si svolgerà a Pasqua, ci sarà un nuovo torneo con destinazione Valencia (Gandia) e Brasile (Fortaleza). Insomma tra campionati collaudati da anni e nuove proposte per tutti i partecipanti ci sarà veramente da divertirsi. Auguriamo anche al settore calcio, della regione Lombardia e alla Sportland un buon lavoro.

Si lavora alacremente per allestire alla grande la seconda edizione della Serie Bwin Cup 2011/2012. Nuovi organizzatori e nuove squadre in rampa di lancio...per inseguire il sogno di volare a Madrid. Ecco il nuovo sito per poter trovare tutte le informazioni per iscriversi e giocare in tutta Italia: clicca su: [www.seriebwincup.it](http://www.seriebwincup.it)





Notiziario di  
CONFSPORT ITALIA



Sede Nazionale

Via Properzio, 5 - 00193 Roma

Tel. 06. 68437286 - Fax 06.68437330

Sede Organizzativa

Via dell'Imbrecciato, 181 - 00149 Roma

Tel. 06.55282936 / 06.5506622

Fax 06.5502800

e-mail: info@confsportitalia.it

#### I SERVIZI DELLA CONFSPORT:

- **Consulenza** legale, assicurativa e scolastica in favore delle società affiliate per territorio e per tramite dei Comitati Periferici.
- **Collaborazione** con la famiglia, la scuola e le strutture sociali.
- **Organizzazione** di **corsi** in diverse discipline sportive:
  - ◆ Calcio e Calciotto;
  - ◆ Danza Moderna e Classica;
  - ◆ Ginnastica Artistica F/M;
  - ◆ Ginnastica Ritmica;
  - ◆ Nuoto;
  - ◆ Nuoto Sincronizzato;
  - ◆ Nuoto per salvamento;
  - ◆ Acquafitness;
  - ◆ Acquagol-Pallanuoto F/M;
  - ◆ Arti Marziali;
  - ◆ Pallavolo;
  - ◆ Pallacanestro;

La Confsport Italia, Forum Europeo della Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero, è un ente di promozione sociale e sportiva che ha come scopi istituzionali la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive **amatoriali** e **dilettantistiche**. L'Ente promuove e realizza manifestazioni sportive, culturali, pedagogiche e sociali aventi come fine la crescita e la maturazione personale e civile di ognuno. Il principio ispiratore della Confsport Italia, impegnata da sempre nelle grandi tematiche della promozione sportiva, è quello di disegnare l'attività di ogni disciplina intorno a ciascun individuo: il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, la famiglia, i diversamente abili, i ragazzi, gli anziani, ognuno con le proprie motivazioni e le proprie realtà. Infatti lo **sport**, oltre ad essere un **diritto** di ognuno di noi, dovrebbe essere un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare, giorno per giorno, non solo negli **impianti** sportivi tradizionali, ma anche e soprattutto in **ambienti naturali**, sui prati, sulle spiagge, nei cortili e negli spazi all'aperto di piccole e grandi città dove si possa respirare appagamento e complicità onorando l'antico detto: "Mens sana in corpore sano".

In questa visione, la Confsport Italia, ha sempre sostenuto i valori della **solidarietà umana**, del **rispetto reciproco** e i **valori etici e morali nella società civile**. Tecnici e Dirigenti altamente qualificati costituiscono l'asse portante della Confsport Italia.

Le nostre **Associazioni** affiliate e i nostri **soci** tesserati possono usufruire di numerosi servizi.

Attraverso il nostro Centro Europeo Ricerche e Studi sulle Attività Motorie - E=SC2 - Education, Sport & Culture, si organizzano, a livello provinciale, regionale e nazionale, **Corsi di Formazione Professionale, Seminari e Convegni** aventi per obiettivo il miglioramento della conoscenza culturale della società, con particolare riferimento alla condizione dei **portatori di handicap, degli anziani e di quanti vivono un disagio sociale**.

[Siamo anche su internet!](#)

[www.confsportitalia.it](http://www.confsportitalia.it)

**C  
h  
i  
s  
i  
a  
m  
o**

La Confsport Italia è iscritta nel Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale – Det. n. D4535 del 14/12/06